



Vladislav Karaneuski - Inediti

## Descrizione

**Vladislav Karaneuski** (Minsk, Bielorussia, 1999) vive a Monza, è laureato in lettere all'Università degli studi di Milano con una tesi in filologia romanza, sta attualmente continuando gli studi specializzandosi nella medesima disciplina. Suoi articoli di letteratura, critica, storia, linguistica e filologia romanza sono usciti per riviste online come ilSuperuovo, Frammenti Rivista, Magma Magazine e Arateacultura. In via di pubblicazione è una sua plaquette poetica per un progetto antologico sostenuto dall'Università IULM di Milano.

\* \* \*

In fondo all'anima è la notte,  
non la muta il desiderio,  
e non sprofonda tra le necessità, i vizi.  
Ma non è oggi, è domani  
per guardare indietro  
con gli orologi che non scattano  
e il sapere che nel buio  
il bagliore, a scatti, scava sotterranei  
sincopati, e non si torna indietro  
ma si lascia la briglia  
il cavallo veloce, primo a vittoria.

Ritornare dove i morti parlano  
Nel nucleo delle cause  
in scatti insensati  
e sfioriture turbate  
da un'immensa e tanto sola notte,

nel fondo quieto in ripidi ripari.  
Anima al fondo in.

\*

*Our enemy, our own loss how repair,  
How overcome this dire calamity  
What reinforcement we may gain from hope,  
If not, what resolution from despair*

Paradise Lost, Milton

Sono l'angelo scartato da Dio  
che la fede non prese  
nelle schiere delle antitesi dei contrari.  
l'ammissione dell'accettazione  
di un vuoto che sapeva di candido  
ma che la maldestra natura  
saturava tra gli intervalli  
spazi dove il vento  
Lambisce il sole  
dichiarando morti i tempi  
sfumate le stagioni  
nella nebbia in fondo ai ponti  
di collegamenti mancati.

Il dolore che mi portò  
a voler uccidere Dio  
È lo stesso silenzio  
del boia  
nel minuto prima

Ricordati,  
nell'indifferenza  
tra i tagli

ci hai condannati ad amarti.

\*

Vivere nell'angolo  
svoltare in un incontro  
Tradire gli incroci  
Perdonare i lati opposti,  
Rincorrere gli intrecci  
sdraiarsi nei margini.  
Siamo nelle direzioni spezzate,  
senza toccarle e senza soffrirne  
l'assenza.

È nell'esercizio di caduta  
Che si acquista la vita.

### **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

### **Data di creazione**

29 Novembre 2022

### **Autore**

carlo